

Lezione del 03-4/12/2012

Dal gruppo dei discepoli alla Chiesa primitiva

Indicazioni bibliografiche di riferimento

- THOMAS SCHMELLER, «Der Jüngerkreis Jesu – Ursprung der Kirche», in *Zur Debatte* (2012/5) 13-15: ISSN 0179-6658

- KLAUS BERGER, «Gesù e la Chiesa», in ID., *Gesù*, Queriniana, Brescia 2007 (2°), pp. 509-538

- GIOVANNI MAZZILLO, «Essere Chiesa secondo il Vangelo», in

<http://www.puntopace.net/Mazzillo/RelTorreRuggero31-07-10.pdf>

APPUNTI

1) Annuncio del Regno di Dio e cerchia dei discepoli nel vangelo

- L'annuncio del regno di Dio da parte di Gesù coinvolge anche il gruppo dei discepoli.

- Essi sono chiamati a vivere con lui, per condividere e portare fino in fondo l'annuncio del Regno;

Mc 3,14: Gesù chiama i discepoli perché stessero con lui e per mandarli...

Contraddizione? Stare ed andare nello stesso tempo?

Risposta nel DISCORSO di PAPA BENEDETTO al SEMINARIO di FRIBURGO

Sabato, 24 settembre 2011 (cliccare sul rigo per collegarsi ed aprire il file) --- >>

www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/speeches/2011/september/documents/hf_ben-xvi_spe_20110924_seminarians-freiburg_it.html

2) Restare con Cristo della Chiesa di sempre. Il testo di Benedetto XVI è da riflettere, perché

- ribadisce l'importanza del crescere con gli altri come ineludibile esperienza di Chiesa: «Fa parte della fede il “tu” del prossimo, e fa parte della fede il “noi”. E proprio l'esercitarsi nella sopportazione vicendevole è qualcosa di molto importante; imparare ad accogliere l'altro come altro nella sua differenza, ed imparare che egli deve sopportare me nella mia differenza, per diventare un “noi”»;

- ricorda a tutti che “restare con Cristo” è sempre in una sorta di paradosso che rimanda continuamente ad andare in cammino:

«...San Marco, nel terzo capitolo del suo Vangelo, descrive la costituzione della comunità degli Apostoli: “Il Signore fece i Dodici”. Egli crea qualcosa, Egli fa qualcosa, si tratta di un atto creativo. Ed Egli li fece, “perché stessero con Lui e per mandarli” (cfr *Mc* 3,14): questa è una duplice volontà che, sotto certi aspetti, sembra contraddittoria. “Perché stessero con Lui”: devono stare con Lui, per arrivare a conoscerlo, per ascoltarlo, per lasciarsi plasmare da Lui; devono andare con Lui, essere con Lui in cammino, intorno a Lui e dietro di Lui. Ma allo stesso tempo devono essere degli inviati che partono, che portano fuori ciò che hanno imparato, lo portano agli altri uomini in cammino – verso la periferia, nel vasto ambiente, anche verso ciò che è molto lontano da Lui;

In questa vicinanza a Gesù è anche la scuola del discernimento, dei discepoli di allora, come per noi discepoli di oggi:

un discernimento critico dove la ragione non si oppone alla fede, ma ne è la sua alleata:

«E soprattutto con ciò impariamo a giudicare, a seguire mentalmente un pensiero – e a farlo in modo critico – ed impariamo a far sì che, nel pensare, la luce di Dio ci illumini e non si spenga. Studiare è essenziale: soltanto così possiamo far fronte al nostro tempo ed annunciare ad esso il *logos* della nostra fede. Studiare anche in modo critico – nella consapevolezza, appunto, che domani qualcun altro dirà qualcosa di diverso – ma essere studenti attenti ed aperti ed umili, per studiare sempre con il Signore, dinanzi al Signore e per Lui.

3) L'annuncio del Regno di Dio di Dio a fronte del regno di Cesare

<p style="text-align: center;">REGNO di Dio</p> <p>Gesù annuncia il Regno e ne realizza l'assoluta novità:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'esercizio del servizio a vantaggio dei più piccoli- fraternità realizzata da Gesù e da realizzare con gli uomini- nonviolenza come valore supremo che incarna la pace <p>liberazione da ogni forma di schiavitù interiore ed esteriore</p> <p style="padding-left: 40px;">* nella libertà di, delle proprie opzioni</p> <p style="padding-left: 80px;">come liberazione per conseguire un fine: quello del piano salvifico di Dio</p> <p style="padding-left: 40px;">Gesù insegna e pratica la donazione e la gratuità</p> <p style="padding-left: 40px;">Uguaglianza e unione come comunione tra tutti</p> <th data-bbox="1041 188 2098 981"><p style="text-align: center;">Regno di Cesare (e di Erode, connivente con il primo)</p><p>I grandi della terra presentano: l'esercizio di un potere dal di fuori e dall'alto, con queste caratteristiche:</p><ul style="list-style-type: none">← potere del più ricco e del più forte← patriarcato e regalità come potere incondizionato← violenza della spada verso i ribelli e i più deboli ← oppressione ← tassazione← divisione delle classi e predominio di quelle più forti</th>	<p style="text-align: center;">Regno di Cesare (e di Erode, connivente con il primo)</p> <p>I grandi della terra presentano: l'esercizio di un potere dal di fuori e dall'alto, con queste caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">← potere del più ricco e del più forte← patriarcato e regalità come potere incondizionato← violenza della spada verso i ribelli e i più deboli ← oppressione ← tassazione← divisione delle classi e predominio di quelle più forti
<p>Gesù realizza il REGNO di Dio</p> <p>Gesù realizza la comunione di vita con i discepoli</p> <p style="text-align: right;">→ Chiamandoli alla sequela</p> <p style="text-align: center;">Chiamandoli ad un'adesione a Lui: esistenziale - personale - prioritaria</p>	<p>Radicalità evangelica:</p> <ul style="list-style-type: none">- lasciare la barca (le cose)- lasciare le persone - lasciare le sicurezze umane della propria vita

<p>* Le tre opzioni richieste dal Vangelo ai discepoli <u>che stanno con Gesù e sono mandati</u></p> <p>Opzione teologale: scegliere Dio come unico e primo riferimento (vivere in funzione del Padre)</p> <p>Opzione cristocentrica: vivere nella <i>sequela Christi</i></p> <p>Opzione escatologica: vivere nell'operosa attesa della <i>Parusia</i></p>	<p>Dimensione escatologica</p>
--	---------------------------------------

<p>Sequela: è inserimento nel mondo teologico di Gesù e nel progetto del Padre</p> <p>Il gruppo dei 12 è manifestazione e inizio del mondo nuovo che sta per venire</p> <p>La comunità che viene con i primi discepoli e dopo di loro</p> <p style="padding-left: 40px;">Vive la sequela:</p> <p style="padding-left: 80px;">nella koinonìa con Gesù</p> <p style="padding-left: 80px;">nella koinonìa al proprio interno</p> <p style="padding-left: 40px;">Ne intensiva la natura attraverso la comunione nella Parola</p> <p style="padding-left: 120px;">Nella frazione del pane</p> <p style="padding-left: 120px;">Nella preghiera comune</p> <p>IL PASSAGGIO avviene perché</p> <p>Si passa dalla convocazione escatologica</p> <p>a una comunità strutturante attraverso l'adesione reale a Cristo nell'eucaristia, l'adesione alla proclamazione narrativa delle Parole di Gesù e dell'utilizzo dei testi dell'AT, la condivisione dei beni</p>	<p>Dimensione strutturante della Chiesa</p>
--	--